



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1. OGGETTO	2
2. DURATA E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	2
3. CONTO DI TESORERIA	3
4. RISCOSSIONI	4
4.1. POS	5
5. PAGAMENTI	6
5.1. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMO E FUNZIONARI AZIENDALI	7
5.2. PAGAMENTO RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI E ALTRE CATEGORIE	7
5.3. CONTABILIZZAZIONE E LIMITI DEI PAGAMENTI	8
6. FIRMA DEI TITOLI	8
7. COMUNICAZIONE DELLE FIRME AUTORIZZATE	8
8. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA	8
8.1. ORDINATIVI INFORMATICI A FIRMA DIGITALE (MANDATI-REVERSALI)	9
8.2. ARCHIVIAZIONE DEGLI ORDINI ELETTRONICI	11
9. CODICI DI CLASSIFICAZIONE DEI PAGAMENTI/INCASSI	13
10. SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI (SIOPE)	13
11. MODALITÀ DI ESTINZIONE DEI TITOLI DI PAGAMENTO	13
12. COMUNICAZIONI E CHIUSURE DI CONTI	13
13. CONTO RIASSUNTIVO E PARTITARIO DI CASSA	14
14. SEGNALAZIONE ANOMALIE	14
15. CONDIZIONI DI VALUTA	15
16. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	15
17. IMPEGNO ALLA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI	17
18. AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E VALORI IN DEPOSITO	19
19. GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA	19
20. ULTERIORI SERVIZI	19
21. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	21

1. OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato è il servizio di Cassa-Tesoreria per le Aziende Sanitarie del Territorio Regionale. L'affidamento avviene ai sensi del combinato disposto delle seguenti norme:

- Articolo 35 Legge 30/03/1981, n. 119 relativamente ai criteri generali per la predisposizione delle convenzioni di tesoreria da stipulare dalle Unità Sanitarie Locali ed affidamento del servizio di tesoreria ad una delle aziende di credito come previsto dall'art. 14 Legge 23 dicembre 1978, n. 833.
- Legge Regionale del 20 dicembre 1994 n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere" e successive modificazioni, artt. 22 e seguenti relativi al servizio di tesoreria ed al ricorso al credito.
- Legge 720/1984 istitutiva del sistema di Tesoreria Unica e successive modificazioni.
- Articolo 7 del Decreto Legislativo 279/1997 in riferimento a nuove modalità di attuazione del sistema di tesoreria unica mista come modificato dal Decreto Legge 112/2008, coordinato con Legge 133/2008, all'articolo 77-quater comma 7
- Art. 77-quater comma 1 Decreto Legge 112/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", come convertito con Legge 133/2008.
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 11 "Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica alle Direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE".
- Art.35 del D.L. 24/01/2012 n.1, convertito con modifiche in Legge 24/03/2012 n. 27 (che ripristina il Sistema di Tesoreria Unica, di cui all'art.1 della Legge 29/10/1984 n.720).

L'istituto bancario aggiudicatario assume l'incarico di Cassiere – Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi e dalla presente convenzione assumendosene le relative responsabilità.

I bilanci consuntivi e di previsione delle Aziende Sanitarie sono pubblicati sul sito regionale (<http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci>).

2. DURATA E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

La convenzione quadro decorrerà dalla data di stipula e scadrà il 31 dicembre 2020. Le Aziende Sanitarie aderiranno alla convenzione quadro attraverso la sottoscrizione di ordinativi di fornitura. La data di decorrenza del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di emissione degli ordinativi di fornitura.

Si riportano di seguito, sulla base delle scadenze degli attuali contratti, le date a partire dalle quali verrà attivato il nuovo servizio di tesoreria:

Aziende Sanitarie	Data prevista di decorrenza dei contratti
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza	01/01/2016
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	01/01/2015
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	01/01/2016
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Contratti in proroga
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	01/01/2018
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara	01/02/2017
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola	01/01/2018
Azienda Unità Sanitaria Locale di Romagna	Contratti in proroga
Azienda Ospedaliera di Parma	01/01/2018
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	01/01/2016
Azienda Ospedaliera di Modena	Contratti in proroga
Azienda Ospedaliera di Bologna	01/01/2018
Azienda Ospedaliera di Ferrara	01/01/2015
Istituto Ortopedico Rizzoli	01/01/2018

3. CONTO DI TESORERIA

A norma dell'art.35 del D.L. 24/01/2012 n. 1, convertito con modifiche dalla Legge 24/03/2012 n.27, l'Istituto Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale fruttifera o su quella infruttifera, aperte a nome delle Aziende Sanitarie, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Nel caso di deleghe da parte dei Comuni delle funzioni socio-sanitarie, presso il Tesoriere saranno aperti due distinti conti di cassa i cui movimenti affluiranno nelle contabilità speciali accese presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, secondo la normativa che regola il sistema di Tesoreria.

Separata gestione di cassa deve essere tenuta per la "Gestione liquidatoria" ai sensi dell'art.6 della Legge 23.12.1994 n.724, e successive modificazioni e integrazioni e per le eventuali altre contabilità che si rendessero necessarie in applicazioni di leggi specifiche.

4. RISCOSSIONI

L'Istituto Tesoriere provvede a riscuotere tutte le somme spettanti alle Aziende Sanitarie presso tutti i propri sportelli, collocati sul territorio regionale (in caso un soggetto partecipi in RTI ripartendo il servizio su diversi Istituti bancari, il requisito minimo per ciascun istituto deve intendersi riferito alle somme riscosse dalle Aziende Sanitarie gestite). Per consentire la riscossione delle somme presso i propri sportelli, collocati sul territorio regionale, il Tesoriere dovrà predisporre, a proprie spese e cure, i necessari collegamenti dei propri sistemi informativi con quelli delle Aziende Sanitarie.

Le somme riscosse dal Tesoriere sono registrate nel conto di cassa lo stesso giorno dell'operazione di incasso. L'Istituto Tesoriere rilascia, in luogo e in vece delle Aziende Sanitarie, quietanza liberatoria numerata progressivamente per anno. Gli incassi sono tempestivamente segnalati alle Aziende Sanitarie, mediante comunicazione contenente i dati identificativi del versante e la causale di versamento.

L'incasso delle entrate e' effettuato sulla base di ordini d'incasso (reversali) singoli o cumulativi (se del caso, con eventuali elenchi o prospetti allegati) forniti al Tesoriere. Gli ordini di incasso dovranno recare l'indicazione circa l'attribuzione alla contabilità fruttifera o infruttifera e se trattasi di incasso di somme con vincolo di specifica destinazione.

L'Istituto Tesoriere dovrà inoltre ricevere, salvo che le Aziende Sanitarie non l'abbiano espressamente diffidato dal riscuoterle, le somme che i terzi intendessero versare, a qualsiasi titolo, a favore delle stesse, rilasciandone la ricevuta con l'indicazione del titolo di versamento e con la clausola "salvo conferma di accettazione da parte dell'Azienda Sanitaria".

Le somme riscosse senza ordini di incasso verranno attribuite alla contabilità speciale fruttifera solamente se dagli elementi in possesso dell'Istituto Tesoriere risulti evidente che le entrate rientrano fra quelle di cui all'art. 1, L. 29/10/1984 n. 720. L'Istituto Tesoriere si farà parte diligente nel segnalare giornalmente tali incassi alle Aziende Sanitarie richiedendo l'emissione dei relativi ordini d'incasso.

Il Tesoriere provvede, per i conti correnti postali aperti a nome delle Aziende Sanitarie, a prelevare, dietro specifica richiesta delle Aziende Sanitarie corredata dall'estratto conto postale e con cadenza almeno quindicinale, le risorse presenti sui conti correnti postali intestati alle Azienda Sanitaria ai sensi della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/03/2012 n. 11 "attuazione dell'art. 35 comma 8 del D.L. n.1/2012".

Oltre agli sportelli del Tesoriere, i canali di riscossione utilizzati dalle Aziende Sanitarie sono i seguenti: casse a riscossione diretta delle Aziende Sanitarie, macchine riscuotitrici automatiche, bonifici (bancari, MAV, ecc.), assegni circolari, vaglia postali, deleghe all'addebito in conto corrente bancario (R.I.D. e/o similari), PagoBancomat-POS, pagamento on-line tramite la piattaforma "PayER" gestita da Lepida S.p.A., pagamento mediante Carta di Credito, ed altre eventuali forme

in collaborazione con Enti Locali ed il sistema bancario. In tale ambito si prevede inoltre la diffusione di ulteriori canali di riscossione quali la grande distribuzione organizzata, rete dei tabaccai, farmacie, ATM di istituti bancari. Nell'Allegato A è riportata una sintesi dei dati relative alle riscossioni per i principali canali.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 81 del Decreto legislativo n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale", l'Agenzia per l'Italia Digitale ha emanato le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (versione 1.1 - gennaio 2014). A questo proposito, per quanto riguarda i pagamenti online, la piattaforma "PayER" gestita da Lepida S.p.A. sarà da subito interconnessa all'infrastruttura denominata Nodo dei Pagamenti-SPC, la piattaforma tecnologica messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia. Le tipologie di pagamento gestite da PayER sono i Ticket CUP, Ticket Pronto Soccorso, Prestazioni di libera professione. Gli strumenti di pagamento gestiti da PayER sono carte di credito, home banking di Intesa San Paolo, PayPal. La migrazione degli Enti e delle tipologie di pagamento sul Nodo dei Pagamenti di SPC sarà progressiva nel tempo. In ogni caso il Tesoriere, indipendentemente dallo strumento utilizzato per il pagamento, riceverà dei bonifici bancari. Inoltre, in considerazione di quanto previsto dalle citate Linee guida e delle loro evoluzioni nel tempo, si potrebbero verificare dei mutamenti alle modalità di riscossione attraverso pagamenti elettronici a cui le Aziende Sanitarie dovranno adeguarsi. Anche il Tesoriere il deve garantire, nel periodo di validità dei contratti, a proprie cure e spese, l'eventuale adeguamento dei propri sistemi e procedure alle evoluzioni della normativa e dei regolamenti in materia di pagamenti elettronici alle Pubbliche Amministrazioni al fine di garantire gli incassi.

4.1. POS

Il Tesoriere deve provvedere, al momento dell'attivazione dei servizi, a proprie cure e spese all'installazione e l'attivazione, di POS standard posizionati presso i punti cassa così come richiesto dalle aziende sanitarie. Il Tesoriere dovrà inoltre garantire il collegamento dei POS delle macchine riscuotitrici presenti presso le Aziende Sanitarie. Il numero di POS per ciascuna Azienda è riportato di seguito:

	Numero POS da fornire presso le casse delle Aziende Sanitarie	Numero POS da attivare presso macchine riscuotitrici
AOSP Bologna	75	18
AUSL Piacenza	62	8
AUSL Parma	3	10
AUSL Reggio Emilia	43	28
AUSL Modena	26	25
AUSL Bologna	150	30
AUSL Ferrara	50	12
AUSL Imola	15	7

AUSL Romagna	112	37
AOSP Parma	25	9
AOSP Reggio Emilia	5	6
AOSP Modena	9	6
AOSP Ferrara		10
IOR		2

Il Tesoriere si impegna ad attivare entro un mese dalla richiesta delle Aziende Sanitarie nuovi POS, senza alcun onere aggiuntivo, nel limite massimo del 20% in più delle richieste riportate in tabella.

5. PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti dalle Aziende Sanitarie sulla base di disposizioni di pagamento o ordinativi individuali o collettivi (mandati), nonché di ruoli di spesa fissa ed elenchi di spese ricorrenti.

Le Aziende Sanitarie trasmettono i titoli di pagamento, in via telematica con ordinativi informatici accompagnati da relativo flusso informatico, all'Istituto Tesoriere, che provvederà alla relativa contabilizzazione nel conto di cassa.

Gli ordinativi di pagamento devono recare l'indicazione circa l'eventuale utilizzo di somme con vincolo di destinazione.

Il Tesoriere non dà inoltre corso a pagamenti sprovvisti di firma digitale e delle indicazioni o classificazioni previste dalla normativa vigente all'atto del pagamento stesso .

I titoli di spesa devono essere messi in pagamento non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della consegna all'Istituto Tesoriere. Qualora si tratti di pagamenti da effettuare con valuta fissa a favore del beneficiario, i titoli di spesa saranno consegnati all'Istituto Tesoriere con un certo numero di giorni lavorativi (comunque non superiori a 5), in anticipo rispetto a detta valuta, da concordarsi fra le parti.

Per i pagamenti effettuati mediante accredito in conto corrente bancario, la dichiarazione di accredito tiene luogo di quietanza. L'accredito è disposto direttamente dall'ufficio o Filiale dell'Azienda di Credito che gestisce il Servizio di cassa delle Aziende Sanitarie a favore della banca corrispondente presso la quale è aperto il conto corrente segnalato, nella forma della disposizione di pagamento con valuta al beneficiario il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione del pagamento stesso, come indicato all'art. 20 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 11.

I pagamenti che devono essere effettuati su Istituti di Credito diversi dall'Istituto Tesoriere non dovranno essere gravati per le Aziende da nessuna commissione bancaria.

Per i pagamenti di contributi economici effettuati a mezzo assegno circolare o assegno postale localizzato, le spese postali rimangono a carico dell'Istituto Tesoriere, fermo restando l'impegno

delle Aziende Sanitarie a ridurre al minimo tale modalità di pagamento.

Sui titoli di pagamento estinti dovrà risultare sempre la data di quietanza. In conformità alla normativa in materia vigente la quietanza e relativa data possono essere acquisite anche in modo informatico.

L'Istituto Tesoriere risponderà, in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori (persone fisiche o giuridiche, società, ditte, ecc...), secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento.

I pagamenti riguardanti funzioni esercitate dalle Aziende Sanitarie in materia di servizi sociali per delega dei Comuni o di altri Enti Locali, dovranno essere rappresentati e contabilizzati in conti separati da quello attinente la gestione sanitaria, così come i pagamenti relativi alla gestione liquidatoria.

Nell'Allegato A è riportata una sintesi dei bonifici effettuati nel 2013 per cui è prevista la remunerazione riportata nel paragrafo 21.

5.1. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMO E FUNZIONARI AZIENDALI

Sulla base di quanto prevede la normativa vigente le Aziende Sanitarie possono avvalersi di "Funzionari delegati", i cui nominativi sono comunicati alla Banca, i quali, entro i limiti fissati dalle Aziende, possono ordinare il pagamento di spese a mezzo "ordini di pagamento" tratti esclusivamente sul Tesoriere. Il Tesoriere provvederà al relativo pagamento e addebiterà contestualmente il conto di cassa in conto transitorio il giorno dell'operazione richiedendo all'Azienda Sanitaria l'emissione dell'ordine di pagamento.

A ciascun Funzionario incaricato, il Tesoriere assegna un "codice identificativo" e rendiconta all'Azienda Sanitaria, per ogni codice attribuito, a cadenza mensile.

Il Tesoriere, per le Aziende Sanitarie che già utilizzano tale modalità, dovrà consentire ai Servizi Economici di effettuare pagamenti on-line tramite apposito conto corrente, senza applicazione di oneri, utilizzato esclusivamente dai Funzionari Delegati.

5.2. PAGAMENTO RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI E ALTRE CATEGORIE

Il Tesoriere effettua il pagamento degli stipendi e di qualsiasi indennità o emolumento avente cadenza fissa e ricorrente nei giorni stabiliti dalle Aziende Sanitarie. Il pagamento degli stipendi e di qualsiasi indennità o emolumento spettante al personale a rapporto dipendente o a carattere continuativo con le Aziende Sanitarie: Organi Aziendali, Medici convenzionati, borsisti ed incarichi libero professionali avverrà mediante accredito delle competenze stesse sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario senza commissioni a carico dello stesso.

5.3. CONTABILIZZAZIONE E LIMITI DEI PAGAMENTI

I pagamenti saranno contabilizzati dall'Istituto Tesoriere nei limiti delle effettive disponibilità di cassa globali delle Aziende Sanitarie, oppure delle eventuali anticipazioni contratte dalle Aziende Sanitarie stesse nei termini del successivo capitolo 17.

6. FIRMA DEI TITOLI

Gli ordini di riscossione o reversali d'incasso (con eventuali elenchi e prospetti), gli ordinativi di pagamento, gli ordini di accredito ed i ruoli di spesa fissa, dovranno essere firmati dal Responsabile dei Servizi Finanziari delle Aziende Sanitarie o da un delegato dal Direttore Generale.

Gli ordinativi di pagamento e incasso relativi alla gestione liquidatoria sono firmati dal Direttore Generale, quale commissario liquidatore, o da un suo delegato.

In caso di assenza o di impedimento delle persone dianzi richiamate, la firma dovrà essere apposta dalle persone legalmente autorizzate alla sostituzione.

Gli ordinativi di pagamento ed i buoni di prelievo dei funzionari delegati sono firmati dagli stessi o dai loro sostituti in conformità ai regolamenti aziendali, con resa del conto da parte del tesoriere anche per facilitare eventuali rendicontazioni giudiziali .

7. COMUNICAZIONE DELLE FIRME AUTORIZZATE

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria comunica preventivamente all'Istituto Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare e vistare i titoli di cui al precedente art. 6 e, tempestivamente, le eventuali variazioni, corredando le comunicazioni stesse con le relative firme originali.

Nel caso di firma digitale, le Aziende Sanitarie, al fine di consentire una corretta gestione degli ordinativi informatici a firma digitale, trasmetteranno al Tesoriere, in luogo ed in vece delle firme autografe, i corrispondenti certificati pubblici di sottoscrizione di ciascun firmatario dai quali risulta la sussistenza dei poteri di rappresentanza.

Contestualmente alle comunicazioni suddette, sarà trasmessa la scheda con la firma originale del Direttore Generale quale commissario liquidatore della gestione liquidatoria.

8. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

Il Tesoriere all'atto dell'assunzione dell'incarico, assume l'obbligo di adeguare il proprio sistema informatico, rendendolo compatibile con quello esistente presso le Aziende Sanitarie, per tutto ciò che riguarda la gestione informatizzata del servizio di tesoreria (inclusa la riscossione dei tributi presso i propri sportelli siti sul territorio regionale).

Il Tesoriere si impegna, in collaborazione con le Aziende Sanitarie a dare gratuitamente tutta

l'assistenza tecnico-informatica, necessaria affinché l'attività di riscossione, pagamento e di raccordo con la contabilità economica e patrimoniale delle Aziende Sanitarie avvenga nel modo più automatico possibile, nel rispetto dei principi contabili ed in esecuzione del Regolamento regionale di contabilità.

In particolare il Tesoriere assicura il collegamento "on - line", con spese a proprio carico, con le Aziende Sanitarie per il trasferimento degli ordinativi di pagamento e di riscossione, dei movimenti di riscossione e pagamento privi di relativi ordinativi, per verifiche e interrogazioni e per eventuali altri servizi di "home - banking" a cui le stesse fossero interessate.

Le Aziende Sanitarie renderanno disponibili al Tesoriere al momento dell'emissione dell'ordinativo di fornitura tutte le informazioni relativamente ai propri sistemi, ai tracciati record, alle procedure in essere, ecc. E' possibile richiedere l'elenco dei sistemi informativi amministrativo-contabili attualmente utilizzati dalle Aziende Sanitarie via email all'indirizzo intercenter@regione.emilia-romagna.it.

Il Tesoriere adeguerà le proprie procedure in relazione alle variazioni che le Aziende Sanitarie dovessero apportare ai propri servizi per esigenze organizzative e gestionali.

Nelle operazioni di Tesoreria è assicurato l'utilizzo del sistema della firma digitale, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al D.Lgs. 23 gennaio 2002 n. 10, al D.P.R. 7 aprile 2003 n. 137, al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Per le Aziende Sanitarie che già utilizzano gli ordini elettronici, il servizio dovrà essere garantito a partire dalla data di decorrenza del servizio secondo gli specifici accordi fra le parti.

Per le Aziende Sanitarie che non utilizzano al momento gli ordini elettronici, il servizio dovrà essere garantito entro 6 mesi dalla data di decorrenza del servizio, salvo diverso accordo fra le parti.

8.1. ORDINATIVI INFORMATICI A FIRMA DIGITALE (MANDATI-REVERSALI)

L'Istituto Tesoriere, senza oneri aggiuntivi a carico delle Aziende Sanitarie, dovrà dotarsi di un'applicazione idonea alla creazione (a partire da flussi provenienti dalle Aziende Sanitarie), firma digitale. inoltre e verifica degli ordinativi informatici nonché all'elaborazione, sottoscrizione e spedizione alle Aziende Sanitarie dei flussi di ritorno, in conformità con quanto previsto dalla Circolare AGID n. 64 del 15 gennaio 2014 .

Con riferimento alla gestione mediante "ordinativo informatico" caratterizzato dall'applicazione della "firma digitale" così come definita dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa citate, sono concordati flussi informatici tra Aziende Sanitarie, Tesoriere e soggetti terzi gestori del software per conto del Tesoriere secondo la tecnologia standard prevista per lo scambio di documenti con firma digitale in modo da gestire il seguente iter procedurale:

- a) i dipendenti abilitati sulla base degli atti di incarico dovranno, apporre la firma digitale sui

- documenti virtuali (creati tramite l'applicazione del Tesoriere) tramite "Smart Card" rilasciata da un Ente Certificatore autorizzato, quindi inviare il flusso informatico risultante al Tesoriere;
- b) il Tesoriere dovrà riconoscere la firma apposta e trasmettere, sempre per via telematica, ricevuta di ritorno di corretta trasmissione, di validazione della firma e di risultato del controllo dati;
- c) in caso di errori, il soggetto responsabile degli stessi dovrà provvedere al corretto rinvio dei documenti.
- d) il Tesoriere, a completamento della transazione documentale, è tenuto ad inviare, flusso di ritorno analogamente firmato, contenente le informazioni inerenti le quietanze di pagamento ai singoli creditori.

Sono a carico delle Aziende Sanitarie:

- la riorganizzazione delle procedure interne, da cui potrebbero conseguire parziali integrazioni e/o revisioni al presente capitolato;
- l'acquisizione delle dotazioni tecnologiche (software, hardware, smart card, lettori) necessarie a consentire la firma degli ordinativi informatici e la ricezione dei flussi di ritorno dallo stesso.

Si riportano di seguito il numero e il valore di mandati e di reversali per gli anni 2012 e 2013

	Anno 2012			
	n. reversali	importo reversali	n. mandati	importo mandati
Ausl Piacenza	4.838	994.926.178,10	15.909	994.640.453,19
Ausl Parma	6.510	983.774.242,00	10.648	983.867.736,00
Ausl Reggio Emilia	1.904	750.705.917,57	5.992	732.780.948,27
Ausl Modena	15.991	1.053.142.023,00	46.554	1.072.052.916,00
Ausl Bologna	742	1.519.184.559,29	17.546	1.519.184.559,29
Ausl Imola	3.390	281.621.916,63	10.318	281.621.916,63
Ausl Ferrara	1.222	933.732.821,56	24.697	934.346.117,33
Ausl Ravenna (*)	11.667	783.103.532,01	44.160	783.105.197,76
Ausl Forlì(*)	6.317	427.809.189,31	6.048	427.809.189,31
Ausl Cesena(*)	2.482	832.410.219,18	1.922	832.410.219,18
Ausl Rimini(*)	690	958.953.332,81	18.491	958.953.665,81
Aosp Parma	6.666	548.552.108,30	19.963	550.034.212,53
Aosp Reggio Emilia	1.359	314.738.083,00	2.131	314.738.083,00
Aosp Modena	2.816	302.530.725,10	13.256	293.885.872,40
Aosp Bologna	3.471	557.958.174,32	20.242	557.958.174,32
Aosp Ferrara	2.083	459.836.170,37	2.026	459.838.662,46
IOR	182	170.045.836,55	754	163.994.669,40
TOTALE	72.330	11.873.025.029,10	260.657	11.861.222.592,88

	Anno 2013			
	n. reversali	importo reversali	n. mandati	importo mandati
Ausl Piacenza	4.358	1.013.190.832,64	15.582	1.013.526.697,03
Ausl Parma	5.595	850.441.056,00	10.803	850.347.562,00
Ausl Reggio Emilia	3.453	795.108.004,95	6.302	802.639.940,21
Ausl Modena	17.703	1.104.172.805,00	39.807	1.145.560.755,00
Ausl Bologna	3.008	1.626.099.862,54	20.399	1.615.521.272,35
Ausl Imola	3.544	285.052.117,52	11.908	285.052.117,52
Ausl Ferrara	5.186	910.185.071,47	30.802	912.510.121,03
Ausl Ravenna (*)	10.293	805.054.477,75	43.237	805.056.143,50
Ausl Forlì(*)	6.492	441.081.783,42	6.492	441.081.783,42
Ausl Cesena(*)	2.457	859.360.347,61	2.159	859.360.347,61
Ausl Rimini(*)	676	848.451.211,88	19.557	848.451.211,88
Aosp Parma	7.829	587.087.048,53	23.597	558.112.127,43
Aosp Reggio Emilia	1.344	385.140.093,00	2.462	385.140.093,00
Aosp Modena	2.968	340.865.775,79	16.181	330.864.333,73
Aosp Bologna	2.247	651.623.415,27	14.818	632.830.721,41
Aosp Ferrara	2.464	463.390.083,50	2.185	463.392.575,60
IOR	167	167.431.752,28	725	164.150.707,33
TOTALE	79.784	12.133.735.739,15	267.016	12.113.598.510,05

(*) A partire dal 1 gennaio 2014 le AUSL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini sono state unificate nell'AUSL Romagna

8.2. ARCHIVIAZIONE DEGLI ORDINI ELETTRONICI

In base alle recenti modifiche della LR 11/2004 intervenute con la LR 17/2013, le Aziende sanitarie rientrano nel novero delle amministrazioni obbligate alla conservazione dei propri documenti informatici presso il Polo archivistico regionale (ParER).

In conseguenza di questa previsione normativa, tutti i documenti informatici prodotti e ricevuti dalle Aziende sanitarie, inclusi gli ordinativi informatici, devono essere inviati in conservazione presso le strutture di ParER, utilizzando modalità che consentano la loro elaborazione sotto forma di pacchetti di versamento, così come previsto dalle regole tecniche in materia di conservazione dei documenti informatici, in corso di pubblicazione.

Tecnicamente, per poter procedere alla conservazione di questi documenti, è necessario che il sistema del Tesoriere in cui sono archiviati gli ordinativi garantisca la trasmissione periodica ai sistemi di ParER, degli ordinativi informatici, ovvero, più precisamente, di tutti i documenti informatici prodotti nel corso dell'iter di lavorazione degli ordinativi: flussi, ricevute di servizio, ricevute di esito applicativo, ecc, secondo le indicazioni contenute nelle regole tecniche definite dalla Circolare AGID n. 64 del 15 gennaio 2014.

Le modalità con cui effettuare tale trasmissione sono due:

- Trasmissione via FTPS
- Trasmissione via web service

Trasmissione via FTPS

Questa modalità prevede che il soggetto responsabile della trasmissione, che generalmente gestisce il sistema su cui sono archiviati gli ordinativi informatici, normalmente situato presso le strutture del Tesoriere, proceda alla creazione di uno o più pacchetti di versamento (tipicamente sotto forma di uno o più file ZIP) contenente tutti i documenti lavorati in un dato periodo e che tali pacchetti siano trasmessi periodicamente al sistema di conservazione via FTPS, utilizzando parametri comunicati da ParER. I sistemi di ParER procederanno alla elaborazione dei pacchetti, utilizzando a tal fine i dati contenuti nei documenti (che, in base a quanto disposto dalle vigenti regole tecniche in materia, sono prodotti in formato XML) per completare il versamento nel sistema di conservazione.

Per poter garantire il buon esito del processo, è necessario che il soggetto incaricato della trasmissione:

- comunichi a ParER i criteri, la struttura e l'organizzazione dei documenti contenuti nei pacchetti di versamento, fornendo tutte le informazioni necessarie a identificare le varie tipologie documentarie presenti nel pacchetto e a comunicare tempestivamente eventuali modifiche della struttura e dell'organizzazione dei pacchetti stessi;
- assicuri che i pacchetti di versamento siano correttamente formati, ovvero contengano tutti i documenti prodotti nel lasso di tempo considerato e che tali documenti siano conformi alle regole tecniche vigenti in materia, in particolare assicurando che ogni documento prodotto e trasmesso al conservatore sia identificato univocamente con le modalità previste dalle citate regole tecniche;
- si renda disponibile a fornire al personale di ParER, qualora necessario, le informazioni necessarie a verificare la correttezza e la completezza dei trasferimenti effettuati, oltre al supporto necessario a gestire e risolvere eventuali errori di trasmissione;
- concordi con ParER la periodicità di trasmissione dei pacchetti di versamento in maniera tale da minimizzare il rischio che le firme digitali apposte sui documenti contenuti nei pacchetti scadano prima o nell'imminenza del versamento nel sistema di conservazione. In ogni caso, qualora siano presenti documenti con firme in scadenza, il soggetto incaricato della trasmissione deve trasmettere i pacchetti di versamento al sistema di conservazione con tempistiche anche più ravvicinate rispetto a quelle concordate.

Trasmissione via web service

ParER espone appositi web service per il versamento in conservazione dei documenti, le cui

specifiche tecniche sono pubblicate al seguente indirizzo: <http://parer.ibc.regione.emilia-romagna.it/servizi/come-avviare-i-servizi-di-conservazione>

Il soggetto incaricato della trasmissione che intenda utilizzare questa modalità di versamento deve concordare con ParER le modalità operative per definire nel dettaglio come invocare i web service di versamento e le condizioni del versamento stesso.

ParER, oltre a fornire tutto il supporto tecnico necessario per la realizzazione del client di versamento, il cui costo è interamente a carico del soggetto incaricato della trasmissione, mette a disposizione un ambiente di test dedicato, fornendo tutto il supporto necessario anche nel corso delle operazioni di test e collaudo dei sistemi.

9. CODICI DI CLASSIFICAZIONE DEI PAGAMENTI/INCASSI

I titoli di entrata e di spesa sono inviati al Tesoriere completi dei codici necessari ai fini della predisposizione delle informazioni periodiche sui flussi di cassa obbligatori a norma di legge.

10. SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI (SIOPE)

Il Tesoriere provvederà alla rilevazione telematica ed all'invio al Ministero del Tesoro tramite la Banca d'Italia dei codici SIOPE di incasso e di pagamento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 della L. 27/12/2002 n. 289 e s.m.i e/o integrazioni, previa puntuale indicazione degli stessi sugli ordinativi di incasso e pagamento da parte delle Aziende Sanitarie.

11. MODALITÀ DI ESTINZIONE DEI TITOLI DI PAGAMENTO

Gli ordini/mandati di pagamento sono estinti dalla Banca esclusivamente con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti tempo per tempo, nonché con girofondi a favore di contabilità speciali accese presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a norma dell'art. 44 della L. n. 526/82 in questo caso l'ordine/mandato di pagamento dovrà recare, oltre alla indicazione del beneficiario, il numero della contabilità speciale da accreditare con la indicazione se trattasi di somma fruttifera per il beneficiario.

I titoli estinti riportano la data di quietanza

.

12. COMUNICAZIONI E CHIUSURE DI CONTI

Il Tesoriere rende disponibile alle Aziende Sanitarie, attraverso opportune procedure informatiche, debitamente protette da password, le seguenti informazioni, articolate per sotto-conto:

1. giornalmente, l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti effettuati sui singoli conti di cassa (sanitaria, sociale e liquidatoria), con l'evidenziazione delle disponibilità di cassa (copia del giornale di cassa);
2. l'elenco giornaliero delle riscossioni e dei pagamenti in conto "sospeso";

3. l'elenco degli ordinativi d'incasso e pagamento rimasti inestinti alla fine di ogni mese o su richiesta delle Aziende;
4. ogni trimestre, la situazione riepilogativa della cassa, dei pagamenti e delle riscossioni ai fini delle verifiche di cassa e delle rendicontazioni trimestrali previste dalla normativa vigente;
5. ogni trimestre, gli estratti conti e gli scalari dei conti accessi a nome delle Aziende Sanitarie, regolati per capitali (giorni, numeri) ed interessi ai fini degli opportuni controlli;
6. alla chiusura annuale dei singoli conti di cassa (31 dicembre di ogni anno), gli estratti conti regolati per capitali ed interessi.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a segnalare tempestivamente all'Istituto Tesoriere gli eventuali reclami che pervenissero circa lo svolgimento del servizio; analogamente l'Istituto Tesoriere dovrà segnalare tempestivamente ogni irregolarità formale o sostanziale rilevata.

13. CONTO RIASSUNTIVO E PARTITARIO DI CASSA

1. L'Istituto Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornati e custodire, con riferimento al servizio:
 - a) i conti riassuntivi dei movimenti di cassa (giornale di cassa);
 - b) il registro giornaliero di carico dei titoli di spesa e di entrata nel quale dovranno essere annotati gli ordini di riscossione ed i titoli di pagamento secondo la data di ricevimento;
 - c) il bollettario delle riscossioni;
 - d) verbali verifiche di cassa;
 - e) eventuali altre evidenze previste per legge.

A fine esercizio e comunque non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo, l'Istituto Tesoriere trasmetterà all'Azienda Sanitaria i conti di cassa annuali debitamente sottoscritti e corredati dei documenti giustificativi degli incassi e dei pagamenti con formati da concordare con le Aziende Sanitarie.

14. SEGNALAZIONE ANOMALIE

A seguito del superamento delle rilevazioni trimestrali, stabilito dall'articolo 51 della Legge 196 del 31/12/2009 per gli Enti assoggettati al sistema SIOPE, è stato sospeso l'invio alle Ragionerie territoriali dello Stato dei flussi trimestrali di cassa su supporto cartaceo.

Rimane la necessità di disporre di un puntuale strumento di monitoraggio, per evidenziare, mensilmente, le operazioni potenzialmente oggetto di formale segnalazione da parte delle Ragionerie territoriali dello Stato e che, in quanto tali, risultano particolarmente meritevoli di una tempestiva regolarizzazione (provvisori di entrata ed uscita).

Il Tesoriere rende disponibile, con oneri a proprio carico, un sistema di monitoraggio accessibile per via informatica, che consenta la verifica di queste situazioni e anche per garantire le necessarie verifiche da parte dei Collegi sindacali

15. CONDIZIONI DI VALUTA

Le operazioni di riscossione e pagamento saranno portate a credito e a debito dell'Ente con valuta dello stesso giorno, rispettivamente, dell'incasso e del pagamento. Nel caso in cui il beneficiario di un titolo di spesa intrattenga un conto corrente, anche di Tesoreria, con il Tesoriere, la valuta attribuita al beneficiario può essere posticipata di non più di 1 (uno) giorno lavorativo rispetto alla data di addebito all'Ente

Ai beneficiari di accredito su un conto corrente bancario acceso presso un istituto diverso da quello del Tesoriere, la valuta può essere posticipata, ove consentito dalle norme in vigore, di non più di 3 (tre) giorni lavorativi rispetto alla data di addebito all'Ente.

Per quanto attiene al pagamento degli stipendi al personale dipendente, disposto mediante accredito su conto corrente postale o bancario, tenuto presso qualsiasi banca, questo verrà effettuato con valuta fissa al 27 (ventisette) di ciascun mese e per la tredicesima mensilità il 20 dicembre, ovvero, nella prima giornata lavorativa immediatamente precedente se festivo o di sabato.

Le condizioni di cui sopra varieranno in funzione dell'eventuale entrata in vigore di nuove normative cogenti che disciplinano il settore di riferimento

16. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

Il Servizio di Cassa-Tesoreria oggetto del presente contratto deve essere tenuto distinto da ogni altro servizio dell'Istituto di Credito Tesoriere e ad esso deve essere adibito apposito personale; in particolare, ai fini della stipula contrattuale dovrà essere individuato un referente del servizio per le singole Aziende Sanitarie.

E' fatto obbligo al Tesoriere di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per finalità e scopi diversi da quelli previsti dalla presente convenzione, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in tema di protezione dei dati personali.

A detto scopo, il Tesoriere verrà formalmente nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del predetto D. Lgs. n. 196/2003.

Il Tesoriere dovrà a sua volta provvedere a formalizzare la nomina di "Incaricato del trattamento", a norma dell'art. 30 del medesimo Decreto, nei confronti di tutto il proprio personale, che svolgerà il servizio oggetto del presente contratto, fornendo le necessarie istruzioni, affinché i dati personali e sensibili, soprattutto a carattere sanitario, di cui quest'ultimo venga a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa, vengano considerati come riservati e come tali trattati nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 sopra indicato.

Il Tesoriere ha la facoltà di attivare uno o più sportelli bancari presso la sede delle Aziende

Sanitarie.

Di seguito si riportano le Aziende presso le quali il Tesoriere ha la facoltà di attivare i propri sportelli:

	Numero sportelli che è possibile attivare
AUSL Piacenza	NO
AUSL Parma	NO
AUSL Reggio Emilia	NO
AUSL Modena	4 (1 sede AUSL e 3 nei Presidi Ospedalieri)
AUSL Bologna	2 (Ospedale Maggiore, Ospedale Bellaria)
AUSL Ferrara	NO
AUSL Imola	1
AUSL Romagna (*)	4 (P.O. Ravenna, P.O. Faenza, P.O. Bufalini – Cesena – , Osp. Morgani-Pierantoni Piazza – Forlì)
AOSP Parma	1
AOSP Reggio Emilia	1
AOSP Modena	1
AOSP Bologna	NO
AOSP Ferrara	1
IOR	1

(*) Nei presidi ospedalieri di Faenza e Ravenna dell'AUSL Romagna, sono presenti sportelli di Istituti Bancari i cui contratti di locazione/concessioni non sono legati ai contratti di Tesoreria. L'Aggiudicatario della convenzione avrà comunque la facoltà di aprire presso tali presidi propri sportelli in locali diversi da quelli occupati da tali Istituti.

Il Tesoriere nel caso decida di attivare gli sportelli si impegna ad attrezzare ed utilizzare i locali messi a disposizione dalle Aziende nella sede in cui è ubicato l'attuale sportello bancario, accordandosi, se del caso, con il Tesoriere uscente circa i tempi, i modi e gli oneri relativi al subentro.

I locali sono forniti in comodato d'uso gratuito, fermo restando che saranno a carico del Tesoriere tutte le spese per la gestione (utenze, pulizie, manutenzioni, ecc.)

Il servizio di cassa, inclusa la riscossione dei ticket, presso gli sportelli bancari ubicati nei locali delle Aziende Sanitarie sarà svolto nei giorni lavorativi per gli Istituti di Credito secondo gli orari di sportello vigenti.

17. IMPEGNO ALLA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI

Il Tesoriere concede, su richiesta dell'Azienda, anticipazioni destinate a fronteggiare eventuali carenze di cassa nel limite stabilito dall' art. 24 della L.R. 50/94 e all'art.2, punto 1, comma g) del Dlgs n. 229 del 19/6/99.

Di seguito si riportano i dati relativi alle anticipazioni nelle diverse Aziende Sanitarie relative al 2012 e al 2013 e il limite massimo di anticipazione di cui all'art. 24 della L.R. 50/94 e all'art. 2 punto 1 comma g) del Dlgs n. 229 del 19/6/99.

	Limite massimo anticipazione 2012 Euro	Utilizzo medio anticipazione 2012 Euro	Limite massimo anticipazione 2013 Euro	Utilizzo medio anticipazione 2013 Euro
AUSL Piacenza	48.661.000	18.107.134	49.730.000	16.858.504
AUSL Parma	67.917.200	19.958.098	68.122.500	12.575.473
AUSL Reggio Emilia	79.232.027	28.569.000	76.062.975	32.683.000
AUSL Modena	105.837.282	10.027.928	105.837.282	16.050.264
AUSL Bologna	146.293.701	98.042.107	142.216.117	56.152.927
AUSL Imola	23.624.154	8.632.916	23.164.495	11.491.075
AUSL Ferrara	58.116.000	25.675.500	56.560.000	21.328.152
AUSL Romagna (*)	192.457.092	66.211.788	190.184.312	60.765.947
<i>ex AUSL Ravenna</i>	<i>66.156.000</i>	<i>19.165.666</i>	<i>64.609.000</i>	<i>19.872.586</i>
<i>ex AUSL Forlì</i>	<i>35.930.000</i>	<i>19.346.122</i>	<i>34.520.000</i>	<i>16.556.765</i>
<i>ex AUSL Cesena</i>	<i>37.000.000</i>	<i>15.000.000</i>	<i>38.000.000</i>	<i>12.825.000</i>
<i>ex AUSL Rimini</i>	<i>53.371.092</i>	<i>12.700.000</i>	<i>53.055.312</i>	<i>11.511.596</i>
AOSP Parma	30.340.819	5.095.000	30.110.032	4.387.000
AOSP Reggio Emilia	22.574.000	7.887.000	22.056.000	8.841.000
AOSP Modena	21.019.000	10.024.708	19.677.000	4.304.473
AOSP Bologna	43.951.102	1.713.565	43.124.006	1.048.038

AOSP Ferrara	22.964.102	7.518.616	22.321.691	3.571.000
IOR	10.000.000	-	10.000.000	-
TOTALE	872.987.479	307.463.360	859.166.410	250.056.853

(*) A partire dal 1 gennaio 2014 le AUSL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini sono state unificate nell'AUSL Romagna

Sulla base relativi al 2013 delle scadenze degli attuali contratti di tesoreria, la stima dell'andamento delle anticipazioni di cassa negli anni di durata contrattuale è la seguente:

Anno	Stima limite massimo anticipazione (basata su dati 2013) Euro	Stima utilizzo medio anticipazione (basata su dati 2013) Euro
2015	406.142.785	97.267.157
2016	553.991.760	155.649.661
2017	610.551.760	176.977.813
2018	859.166.410	250.056.853
2019	859.166.410	250.056.853
2020	859.166.410	250.056.853

Resta fermo che l'obbligo di concedere le anticipazioni di cassa nei confronti delle singole Aziende Sanitarie scatterà per il Tesoriere al momento della sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura da parte delle Aziende medesime.

L'eventuale utilizzo giornaliero dell'anticipazione, risultante in sede di chiusura delle operazioni di riscossione e di pagamento, verrà attribuito al sotto-conto di tesoreria (gestione corrente e gestione liquidatoria). Per la gestione sociale non è prevista alcuna anticipazione.

Il Tesoriere rende giornalmente disponibile per le Aziende l'informazione relativa all'ammontare dell'eventuale utilizzo (anche attraverso strumenti di Home Banking) e, trimestralmente, invia l'estratto conto regolato per capitale ed interessi.

Il Tesoriere provvede ad addebitare automaticamente ed entro il 20 del mese successivo al trimestre al conto di Tesoreria, fatte salve le verifiche di regolarità da parte delle Aziende, le competenze di cui all'art. 21, che matureranno trimestralmente sul conto corrente relativo all'anticipazione.

In caso di cessazione del Servizio di Tesoreria le Aziende Sanitarie assumono l'obbligo di fare

rilevare al Tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, qualsivoglia esposizione derivante dalle su riferite anticipazioni.

Il Tesoriere, non appena acquisiti introiti non assoggettati a vincolo di specifica destinazione, provvederà con pagamento sul conto di Cassa a ridurre e/o estinguere l'anticipazione eventualmente utilizzata, mediante trasferimento dei corrispondenti importi al c/c bancario di cui sopra.

18. AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

La custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori di proprietà delle Aziende nonché dei titoli e valori depositati a cauzione da parte di terzi a favore delle Aziende è resa gratuitamente, senza alcun rimborso di spesa. Le Aziende Sanitarie sono tenute peraltro al rimborso delle somme eventualmente anticipate dall'Istituto Tesoriere per la regolarizzazione fiscale dei titoli.

La restituzione dei depositi cauzionali viene eseguita dall'Istituto Tesoriere con spese a carico del destinatario.

Il deposito ed il prelievo e, comunque, il movimento dei sopra citati titoli e valori dovrà essere autorizzato con apposito ordine a firma delle stesse persone autorizzate di cui al precedente paragrafo 7.

19. GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA

L'Istituto Tesoriere risponderà di tutte le somme e di tutti i valori dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto delle Aziende Sanitarie, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di cassa delle Aziende stesse, secondo le normative vigenti.

In analogia a quanto previsto dall'art. 211 D.Lgs. n. 267/2000, per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi, il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio; il Tesoriere è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente.

20. ULTERIORI SERVIZI

Il Tesoriere deve, con propri mezzi e proprio personale, procedere a:

- a) gestire direttamente le movimentazioni sui c/c postali attivati dalle Aziende Sanitarie per la riscossione di particolari proventi nel rispetto della vigente normativa;
- b) installare presso le seguenti sedi almeno uno sportello Bancomat per il prelievo di denaro contante:

	Numero sportelli bancomat	Localizzazione
AUSL Piacenza	2	Osp Civile di Piacenza (due ingressi)
AUSL Parma	0	
AUSL Reggio Emilia	3	1 nel PO di Reggio-Emilia 1 nel PO di Scandiano 1 nel PO di Guastalla
AUSL Modena	1	Ospedale Baggiovara
AUSL Bologna	2	1 Osp. Maggiore 1 Osp. Bellaria
AUSL Ferrara	1	Ospedale di Valle Ooppio (Lagosanto FE)
AUSL Imola	0	
AUSL Romagna	6	1 Ospedale di Lugo di Romagna 2 Ospedale Morgani – Forlì (1 sportello interno e 1 sportello esterno Agenzia) 1 Ospedale Bufalini, Cesena 1 Sede AUSL via Coriano 38 Rimini 1 Ospedale di Cattolica
AO Parma	0	
AO Reggio Emilia	1	Presso la sede dell'AO
AO Modena	1	Largo del Pozzo 71, piano terra, ingresso 2
AO Bologna	2	1 Padiglione Nuove Patologie 1 Padiglione Palagi
AO Ferrara	2	2 Presso la sede dell'Azienda Ospedaliera
IOR	2	1 Via Cesare Pupilli 1 1 Via di Barbiano 1/10

- c) fornire, in caso di richiesta, il contante necessario all'alimentazione dei rendi resto delle macchine riscuotitrici automatiche. La dotazione dovrà essere pari a circa 10.000,00 € per macchina per un totale di circa 185 macchine così distribuite:

	Numero macchine riscuotitrici con contante
AUSL Piacenza	8
AUSL Parma	10
AUSL Reggio Emilia	22
AUSL Modena	23
AUSL Bologna	12
AUSL Imola	7
AUSL Ferrara	27
AUSL Romagna (ex AUSL Ravenna)	18
AUSL Romagna (ex AUSL Forlì)	7
AUSL Romagna (ex AUSL Cesena)	3

AUSL Romagna (ex AUSL Rimini)	3
AOSP Parma	9
AOSP Reggio Emilia	6
AOSP Modena	6
AOSP Bologna	16
AOSP Ferrara	7
IOR	1
TOTALE	185

Tale contante verrà restituito al Tesoriere al termine del contratto. Le somme anticipate saranno soggette ai medesimi tassi previsti per le anticipazioni di cassa.

L'Istituto Tesoriere può inoltre proporre ulteriori servizi quali, a titolo esemplificativo:

- convenzioni da riservare al personale dipendente mediante apposito pacchetto comprensivo di tutti i servizi bancari.
- servizi per il personale medico che espleta la libera professione, sulla base delle migliori condizioni di mercato;
- utilizzo di carte prepagate per l'erogazione di sussidi/rimborsi;
- servizi di anticipazione e/o sconto fatture per i fornitori delle Aziende Sanitarie.

Tali servizi dovranno prevedere le migliori condizioni di mercato; una volta valutata la congruità delle condizioni economiche dei servizi offerti, le Aziende Sanitarie ne daranno comunicazione agli utenti attraverso i canali istituzionali. Resta inteso che non vi può essere nessun obbligo di adesione degli utenti ai servizi proposti.

21. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

Il servizio di cassa-tesoreria regolamentato dal presente contratto è reso gratuitamente, salvo la corresponsione dei seguenti importi :

Tasso debitore annuo sull'anticipazione ordinaria di cassa: determinato dalla media riferita al mese precedente dell'Euribor 3 mesi (base 365), con liquidazione interessi trimestrali, con l'aggiunta dello spread offerto in gara.

Operazioni con Bancomat: commissione del 0,80%

Operazioni con Carte di credito (VISA, MASTERCARD, MAESTRO, PostePay): commissione del 1,30%

Riscossione assegni bancari o circolari: nessuna commissione

Versamenti con assegni effettuati dalla stessa Azienda: nessuna commissione.

MAV: 0,70 € per MAV pagato su altra banca

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

Sono esclusi dall'applicazione di commissioni:

- Retribuzioni a personale dipendente e assimilato e relativi oneri;
- Collaborazioni coordinate e continuative e contratti libero professionali e relativi oneri;
- Convenzioni nazionali (es. medici di medicina generale, pediatri libera scelta e continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali interni, ecc.);
- Sussidi e rimborsi ai cittadini;
- Convenzione nazionale con le farmacie pubbliche e private;
- Gettoni di presenza e emolumenti ai direttori e ai sindaci e Comitato etico;
- Rate di mutuo;
- Enti Pubblici.

Eventuali versamenti con assegni effettuati dalle Aziende non sono gravati da alcuna commissione.

**Numero di bonifici effettuati
Anno 2013**

	AUSL PC	AUSL PR	AUSL RE	AUSL MO	AUSL BO	AUSL IMOLA	AUSL FE	AUSL RA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RN	AO PR	AO MO	AO RE	AO BO	AO FE	IOR
Numero di bonifici per pagamenti fino a 1.000 €	21.086	9.561	10.808	18.715	2.776	44.081	10.055	6.167	5.865	12.813	5.358	9.374	2.928	2.854	7.048	3.620	1.982
Numero di bonifici per pagamenti tra 1.000,01 € e 10.000,00 €	17.604	10.533	10.841	15.026	6.093		8.501	7.035	4.621	9.083	7.940	10.543	4.424	3.014	9.076	1.510	2.319
Numero di bonifici per pagamenti oltre 10.000,00 €	5.850	3.446	6.106	6.114	5.483		3.413	3.726	2.870	4.499	3.653	2.922	1.915	1.917	4.384	4.380	1.042

Sono esclusi: retribuzioni a personale dipendente e assimilato e relativi oneri; Collaborazioni coordinate e continuative e contratti libero professionali e relativi oneri; Convenzioni nazionali (es. medici di medicina generale, pediatri libera scelta e continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali interni, ecc.); Sussidi e rimborsi ai cittadini; Convenzione nazionale con le farmacie pubbliche e private; Gettoni di presenza e emolumenti ai direttori e ai sindaci e Comitato etico; Rate di mutuo; Enti Pubblici.

Dati sui principali canali di riscossione - Anno 2013

	Canale di riscossione	Cassa presso gli sportelli dell'attuale tesoriere	Cassa CUP in contanti	macchine riscuotitrici automatiche in contanti	POS (casse e macchine riscuotitrici) con Pagobancomat	POS (casse e macchine riscuotitrici) con carte di credito	MAV	PayER (riscossione per delega AUSL)	Farmacie (riscossione per delega AUSL)	Altri canali
AUSL PIACENZA	Valore riscosso Euro	262.500	4.662.726	1.408.491	1.579.174	301.393	5.126.843	66.591		68.269
	Numero transazioni	1.771	107.722	37.411	32.413	3.885	115.690			
AUSL PARMA	Valore riscosso Euro	437.474	530.087	2.766.096	1.107.291		4.839.592	245.470		
	Numero transazioni	14.304	6.521	93.549	20.640		154.941	7.655		
AUSL REGGIO-EMILIA	Valore riscosso Euro	1.144.206	663.509	8.028.677	3.430.626	327.033		322.235		
	Numero transazioni	37.095	23.263	233.786	83.886	9.756		9.606		
AUSL MODENA	Valore riscosso Euro	1.717.345	2.045.050	13.659.467	7.603.898			1.005.509	87.946	264.827
	Numero transazioni	48.564	59.530	372.459	143.117			28.192	2.628	
AUSL DI BOLOGNA	Valore riscosso Euro		17.190.749	609.502	10.532.747	2.958.317		92.317	5.730.618	5.275.178
	Numero transazioni		520.528	18.293	292.044	65.967		1.978	240.085	

	Canale di riscossione	Cassa presso gli sportelli dell'attuale tesoriere	Cassa CUP in contanti	macchine riscuotitrici automatiche in contanti	POS (casse e macchine riscuotitrici) con Pagobancomat	POS (casse e macchine riscuotitrici) con carte di credito	MAV	PayER (riscossione per delega AUSL)	Farmacie (riscossione per delega AUSL)	Altri canali
AUSL IMOLA	Valore riscosso Euro	5.300	3.171.345	989.244	2.029.982			107.110	1.349.085	496.399
	Numero transazioni									
AUSL FERRARA	Valore riscosso Euro	121.494	191.658	9.955.743				66.340	587.491	
	Numero transazioni	3.400	5.476	284.450					16.785	
AUSL RAVENNA	Valore riscosso Euro	5.120.095		12.788.278	4.261.910			232.925		3.532.567
	Numero transazioni	116.519		350.000	94.337			6.816		
AUSL FORLI'	Valore riscosso Euro		4.839.586	3.981.079	1.441.568	138.234				1.123.289
	Numero transazioni		76.131	123.975	20.761	2.123				
AUSL CESENA	Valore riscosso Euro	4.830.664	3.433.058	1.777.754	2.596.637					953.693
	Numero transazioni	103.000		51.300						
AUSL RIMINI	Valore riscosso Euro		11.597.782	79.893	3.166.818	1.661.491				

	Canale di riscossione	Cassa presso gli sportelli dell'attuale tesoriere	Cassa CUP in contanti	macchine riscuotitrici automatiche in contanti	POS (casse e macchine riscuotitrici) con Pagobancomat	POS (casse e macchine riscuotitrici) con carte di credito	MAV	PayER (riscossione per delega AUSL)	Farmacie (riscossione per delega AUSL)	Altri canali
	Numero transazioni		904.760	3.230	56.698	24.867				
AO PARMA	Valore riscosso Euro	207.796		4.254.938	1.747.055		2.111.986	139.862		
	Numero transazioni	6.956								
AO REGGIO-EMILIA	Valore riscosso Euro	571.221	4.661.962	1.893.327	2.449.007	1.632.671		186.903		
	Numero transazioni	15.749	121.030	50.771	48.976	20.004		4.788		
AO BOLOGNA	Valore riscosso Euro	-	14.530.689	411.733	8.157.125	3.191.610		68.702	493.724	930.279
	Numero transazioni	-	161.010	15.232	128.587	37.644		2.110	16.962	
AO FERRARA	Valore riscosso Euro	200.000		9.136.245	1.147.736	120.453		79.734		769.793
	Numero transazioni	400		202.940	39.035	600		1.873		
IOR	Valore riscosso Euro	10.566.669		216.015						1.222.564
	Numero transazioni	68.524								